



FORLIMPOPOLI

Sintesi delle risposte alle domande aperte

POPOLAZIONE	Under 16	Under 30	Comunità	TOTALE
13.268 popolazione	182	78	216	476 3,6% della popolazione

DATI QUALITATIVI

CRITERI SINTESI:

- VERIFICA DELLA PERTINENZA E DELLA RICORRENZA
- AGGREGAZIONE PER AFFINITÀ SEMANTICA

COMUNITÀ 30-99 anni

Cosa rende il territorio in cui abiti il luogo che è?

- Il rapporto equilibrato ed armonico tra città e campagna.
- La posizione strategica che permette di raggiungere in poco tempo sia il mare che le colline o le città vicine più grandi.
- La dimensione: abbastanza grande da offrire tutti i servizi ma abbastanza piccola da farti sentire parte di una comunità e di un progetto comune. A misura d'uomo.
- La presenza di ampi spazi verdi (Parco urbano, Spinadello) e il paesaggio naturale.
- Piste ciclabili che permettono di spostarsi in sicurezza e in modo sostenibile.
- La vivacità, iniziative ed eventi vengono organizzati tutto l'anno.
- Il senso di comunità e la buona qualità delle relazioni.
- L'attenzione per il dettaglio e per la cura del territorio.
- Alcune fragilità come il traffico molto intenso e invadente, la mancanza dell'ospedale.

*Un'abitudine, un rituale, una tradizione,
un modo di fare o di dire...*

che tutti gli abitanti del tuo territorio hanno?

- Feste tradizionali come la Segavecchia, "Un de un tla Roca" e l'Artusiana. Tipica la domanda "Quando cade quest'anno la Segavecchia?".
- I cibi tipici: i cappelletti in brodo a Natale rigorosamente fatti a mano con il mattarello, piadina romagnola con Sangiovese, i passatelli.
- Il mercato del giovedì mattina e passeggiare sotto il portico in compagnia.
- Passeggiate al Parco Urbano o nei sentieri vicini.
- Il dialetto e alcune espressioni tipiche "Ah cio", "Hoi, cum a stet? T'an ci ancora mort? Tradotto: son veramente contento di vederti e di vederti bene!" "as avdem, una volta anche: "ad chi ci e fiol".
- La solidarietà e il senso di comunità ("ci si saluta sempre", "amiamo organizzare feste").
- La dedizione al lavoro, "Non perdiamo tempo in chiacchiere".

La principale criticità oggi presente nel tuo territorio da affrontare subito?

- Lo spopolamento.
- La presenza di un traffico molto intenso e invasivo.
- Maggiori servizi e attività per i giovani in modo che non debbano spostarsi in città più grandi.
- Integrazione nella vita di comunità dei nuovi forlimpopolesi.
- Riqualificazione di zone non utilizzate o vie con molti negozi sfitti (via Saffi).
- Eccessivo consumo del suolo.
- Contrastare lo svuotamento del centro storico.
- Maggiore cura delle aree verdi (taglio dell'erba, manutenzione giochi ed attrezzi).
- Più piste ciclabili che colleghino le frazioni con il centro storico, sottopassi ciclabili anche fuori dalla città.
- Assenza dell'ospedale.

La principale opportunità oggi presente nel tuo territorio da cogliere subito?

- La diversità territoriale che offre Forlimpopoli.
- La scuola di musica popolare, unica nel suo genere.
- Potenziamento aree verdi, creazione di nuovi parchi per esempio nella zona del fiume Ronco.
- Cultura enogastronomica da valorizzare e far conoscere.
- Le aree Sfir e Orbat possono diventare opportunità preziose e da cogliere.
- Rafforzamento dei servizi sociali o per le famiglie anche sfruttando aree sottoutilizzate (es. a Selbagnone).
- Maggiore risalto all'Istituto Alberghiero Pellegrino Artusi, attivando magari corsi post diploma.
- Le bellezze naturali e storiche del territorio da evidenziare maggiormente.
- Realtà di volontariato presenti e attive.
- Centro Elianto.

Cosa manca nel tuo territorio per migliorare la qualità della vita?

- Più attenzione alla viabilità e alle strade a veloce percorrenza.
- Presenza di spazi e attività culturali, maggiore diversificazione degli eventi.
- Pedonalizzazione del centro storico.
- Una buona e stabile connessione internet, banda larga.
- Spazi sportivi con possibilità di praticare diversi sport (paddle, pattinodromo, pista da skate) .
- Collegamenti ciclopedonali tra frazioni e centro o frazioni e zone artigianali (esempio: fra S. Pietro ai Prati e zone artigianali di Panighina e Santa Croce).
- Pronto soccorso presente in loco.
- Migliorare il trasporto pubblico, soprattutto verso il forese.
- Più servizi dedicati alle famiglie (attività per bambini, biblioteca per i più piccoli maggiormente attrezzata, centro per le famiglie con spazi all'aperto).
- Riqualificazione e riattivazione del centro storico.

Qual è il principale pregio del vivere in un piccolo comune?

- La buona qualità della vita e dei rapporti umani.
- Accessibilità ai servizi, aver tutto "a portata di mano".
- Potersi spostare a piedi o in bicicletta, non avere bisogno dell'auto.
- I bambini e gli adolescenti possono spostarsi in autonomia, senza rischi.
- La facilità del dialogo, anche con le istituzioni.
- La tranquillità e il senso di sicurezza.
- Il senso di comunità e la solidarietà.

Per il "miglior futuro possibile" occorre un piano: quali attenzioni dovrebbe contenere?

Attenzione..

- Alle fasce più deboli della popolazione (bambini, anziani, disabili).
- rispetto per l'ambiente.
- eccessiva cementificazione e urbanizzazione.
- valorizzazione enogastronomica.
- Creare luoghi che siano accessibili per tutti.
- Più attenzione alle giovani generazioni e ai loro bisogni.
- Integrazione tra nuovi e vecchi concittadini.
- Mobilità sostenibile.
- Assistenza sanitaria di prossimità.
- Promozione delle arti e della cultura locale.

Che tipo di impegno sei disposta ad assumere per contribuire al "miglior futuro possibile"?

- Collaborare, partecipare, fare volontariato.
- Mettere a disposizione le mie conoscenze e il mio tempo.
- Dare il buon esempio, essere responsabile.
- Rispettare l'ambiente, avere cura di ciò che mi circonda.
- Vivere il territorio.
- Avere cura del bene comune.
- Sensibilizzare e formare.
- Rispettare le regole.

Una domanda che faresti alla tua comunità per stimolarla a riflettere sul "miglior futuro possibile"?

- Per quale motivo vuoi che Forlimpopoli sia ricordata sui libri di storia?
- Può il nostro territorio essere attrattivo per le imprese?
- Sei disposto anche tu a concedere un po' del tuo tempo per migliorare le cose?
- Facciamo abbastanza per i nostri ragazzi?
- Che cosa vogliamo per i nostri figli? Quale eredità comune pensiamo di lasciargli?
- Perché non incontrarsi di più?
- Cosa ne pensate di un "bosco urbano" che si sviluppi dall'attuale Parco Urbano di Forlimpopoli fino alle pendici di Bertinoro?
- Quali sono le caratteristiche che rendono accogliente una comunità per le diverse fasce d'età?
- Forlimpopoli ha già tanto, ma se dovessi scegliere, cosa prenderesti in prestito da Comuni e/o territori limitrofi per rendere Forlimpopoli migliore?
- Cosa ti piacerebbe che Forlimpopoli avesse e che non ha?
- Possiamo trovare il modo di far convivere le piccole realtà commerciali con quelle dell'e-commerce?
- Abbiamo abbastanza attenzione alle politiche demografiche che possono impedire un invecchiamento della popolazione?

DATI QUALITATIVI

CRITERI SINTESI:

- VERIFICA DELLA PERTINENZA E DELLA RICORRENZA
- AGGREGAZIONE PER AFFINITÀ SEMANTICA

GIOVANI Under 30

Per descrivere il tuo territorio con un hashtag, quale parola utilizzeresti?

#ProvinciaMaNonTroppo

#UnicoNelSuoGenere

#Frampulacaputmundi

#tramariemonti

#ridenteEaccogliente

#caterinatigrediromagna

Se chiudi gli occhi e pensi al tuo territorio, qual è la prima immagine che ti viene in mente?

- La piazza con la Rocca e la torre dell'orologio.
- Il profilo delle colline di Bertinoro e Montemaggio.
- Il parco urbano.

Dove porteresti una persona in visita per darle un'idea del luogo in cui vivi?

- A camminare per il centro, ammirando la Rocca e le chiese principali, San Rufillo e San Pietro, perdendosi tra le viuzze.
- Al parco urbano a passeggiare.
- Al MAF (Museo Archeologico di Forlimpopoli) per mostrargli la storia della città.

Un intero giorno di "tempo libero"!

Come lo trascorri nel tuo territorio?

- Al parco urbano a passeggiare con gli amici, leggere, fare un pic nic.
- Camminata nel verde allo Spinadello o nelle colline vicine.
- In centro storico, visitando i principali punti di interesse storico e assaggiando qualche piatto tipico.

Hai un'abitudine particolare che ti lega al tuo territorio?

- Passeggiare o gironzolare in bicicletta al Parco urbano o nelle colline vicine.
- Incontrarsi con gli amici in centro, salire sui camminamenti della Rocca e mangiare la piadina.

Nel tuo territorio che cos'è per te particolarmente UTILE/INUTILE?

- **UTILE:** le aree verdi come il parco urbano e i viali alberati che in estate riparano dal caldo; l'aula studio Ugo e in generale tutti i posti di ritrovo per i giovani; le piste ciclabili.
- **INUTILE:** le aree o i beni comuni sottoutilizzati o non utilizzati (piazza, ex Sifr), le aree gioco (avrebbero bisogno di rinnovate attenzioni).

Nel tuo territorio che cos'è per te particolarmente ORIGINALE/BANALE?

- **ORIGINALE:** la Festa Artusiana, la Segavecchia e, in generale, tutte le piccole feste che si tengono ogni anno; la posizione strategica tra mare e collina; la presenza di associazioni e volontari molto attivi ed impegnati; le piccole chiese e i pezzi di mura che ancora si vedono camminando per la città.
- **BANALE:** il centro commerciale, le aree verdi, gli eventi del periodo natalizio, l'eccessivo uso della plastica nei negozi e nei piccoli esercizi commerciali.

Nel tuo territorio che cos'è per te particolarmente BELLO/BRUTTO?

- **BELLO:** la posizione strategica tra mare e collina, le aree verdi come il parco urbano, l'ospitalità delle persone e la vivacità dei quartieri, la campagna e il paesaggio circostante.
- **BRUTTO:** le aree o gli edifici dismessi o inutilizzati come Sfir, l'ex-Orbat, Eridiana; la sensazione di insicurezza quando si cammina da soli la sera; degrado di alcune zone o strade.

Nel tuo territorio che cos'è per te particolarmente **SOSTENIBILE/INSOSTENIBILE?**

- **SOSTENIBILE:** piste ciclabili, raccolta differenziata molto efficiente, le case dell'acqua, le aree verdi attrezzate, l'uso di pannelli solari e i contenitori per il riciclo dell'olio.
- **INSOSTENIBILE:** la mancanza di mezzi comune (bike sharing o car sharing), trasporto pubblici non elettrico o comunque a basso impatto ambientale, inquinamento dell'aria, presenza pervasiva delle auto in centro, le aree inutilizzate o sottoutilizzate.

Nel tuo territorio che cos'è per te particolarmente **INNOVATIVO/TRADIZIONALE?**

- **INNOVATIVO:** recenti interventi di cura del centro storico, la possibilità di comprare prodotti sfusi in alcuni negozi portando i propri contenitori, colonnine per le auto elettriche, i murales nei sottopassaggi, il recupero dell'acquedotto Spinadello.
- **TRADIZIONALE:** le feste di paese, alcuni edifici storici, il traffico e i parcheggi in centro storico.

Qual è il principale pregio del vivere in un piccolo comune?

- Qualità dei rapporti umani (ci si conosce tutti, si è pronti a dare una mano).
- Tranquillità.
- Spostamenti brevi e poco impegnativi (non serve sempre la macchina).
- Servizi essenziali molto vicini e comodi.

Quale opportunità (luogo, servizio, attività, prospettiva...) manca nel tuo territorio che cerchi altrove?

- Punti di ritrovo per i giovani, soprattutto per i minorenni che non possono accedere ai locali. Mezzi di trasporto pubblico efficienti o mezzi di trasporto condiviso.
- Palestre o attrezzi sportivi nei parchi.
- Prospettive di lavoro.
- Luoghi di aggregazione serale, concerti.

Guardando all'OGGI, le 3 cose che rendono un territorio a misura di giovane?

- Luoghi di aggregazione e incontro, anche serali.
- Servizi sportivi.
- Aule studio, musei.
- Facilitazione degli spostamenti sostenibili.
- Accesso alla rete (fibra ottica, buona connessione)
- Prospettive di lavoro e opportunità di mettersi in gioco.

Guardando al DOMANI, le 3 cose che un territorio dovrebbe avere affinché tu possa realizzare il tuo progetto di vita?

- Un sistema di trasporto pubblico efficiente.
- Più piste ciclabili che permettano di raggiungere tutto il territorio.
- Formazione su aspetti meno approfonditi a livello scolastico come diritto, economia, educazione sessuale.
- Prezzi degli immobili più accessibili.
- Opportunità lavorative e di tirocinio.
- Servizi on line efficienti.
- Maggiore informazione riguardo a possibilità offerte da bandi europei o nazionali.
- Maggiore presenza di aree verdi e più curate.

Per il "miglior futuro possibile" occorre un piano (visione chiara, strategia precisa, azioni concrete): quali attenzioni dovrebbe contenere?

- Maggiore ascolto dei giovani e delle loro esigenze.
- Aumento delle zone pedonali.
- Attenzione ai diritti delle minoranze.
- Più impegno per l'ambiente e la sostenibilità.
- Migliorare la qualità dell'istruzione con un occhio ai cambiamenti nel mondo del lavoro.
- Rigenerazione di alcune zone del territorio.

Che tipo di impegno sei disposta ad assumere per contribuire al "miglior futuro possibile"?

- Impegno nel volontariato e nell'associazionismo.
- Partecipare, interessarmi, sensibilizzare.
- Impegno attivo nella difesa dell'ambiente.
- Offrire le mie conoscenze.

*una domanda che faresti alla tua comunità
per stimolarla a riflettere
sul "miglior futuro possibile"?*

- Come possiamo impegnarci per rendere il nostro comune ad emissioni zero il prima possibile?
- Perché non partecipiamo più attivamente alle iniziative del territorio?
- I giovani sono felici e soddisfatti di vivere in questo luogo?
- Che mondo vuoi lasciare ai tuoi figli e nipoti?
- Cosa significa futuro?
- Potremmo rispettare di più la natura cercando di avere cura del nostro territorio?
- Siamo coscienti della nostra identità?
- Abbiamo già una mentalità aperta o è il momento di aprirsi maggiormente al futuro?

DATI QUALITATIVI

CRITERI SINTESI:

- VERIFICA DELLA PERTINENZA E DELLA RICORRENZA
- AGGREGAZIONE PER AFFINITÀ SEMANTICA

RAGAZZE/RAGAZZI Under 16

Di che colore è il tuo territorio?

Verde (con sfumature di giallo)

Che suono ha il tuo territorio?

Il canto degli uccelli, il rumore delle macchine, vociare di bambini.

Se chiudi gli occhi e pensi al tuo territorio, qual è la prima immagine che ti viene in mente?

- La Rocca.
- Il parco urbano e la sua vecchia quercia.
- Un paesaggio di campi coltivati e colline in lontananza.

Qual è il principale pregio del vivere nel tuo territorio?

- Tranquillità.
- Possibilità di girare in bicicletta o a piedi in autonomia e senza pericoli.
- C'è poco inquinamento e non mancano le aree verdi.

Quale è il principale difetto del vivere nel tuo territorio?

- Le strade molto trafficate e l'inquinamento.
- Essere lontani da alcuni servizi e dover sempre prendere la macchina per raggiungerli (scuole superiori, supermercati, centro).
- Mezzi pubblici non molto efficienti.

Dove porteresti una persona amica che non è mai stata nel tuo territorio per darle un'idea del luogo in cui vivi?

- In centro, soprattutto in piazza, alla Rocca e a Casa Artusi.
- Al parco urbano e nei campi vicino alla città.

Un intero giorno di "tempo libero"!

Come lo trascorri nel tuo territorio?

- Rilassarsi al parco urbano, fare un pic nic, andare in piscina, stare con gli amici.
- Passeggiare o gironzolare in bici fino al mare o nelle colline vicine.
- Andare in centro a fare una passeggiata.
- Giocare a calcio nelle piazzette.

*Come renderesti il tuo territorio
più a misura di bambino/a o ragazzo/a?*

- Più luoghi di svago per i bambini/ragazzi (giochi adatti nei parchi, sale gioco o giostre).
- Più aree verdi attrezzate.
- Più aree sportive (soprattutto uno skate park).
- Più piste ciclabili.
- Miglior servizio navetta (che dalle frazioni porta al centro).